

CRONACA

28/08/2011 - LO SCONTRO SULL'ALTA VELOCITÀ

No Tav, ancora una notte di tensione

Lanci di pietre nei pressi del cantiere. La polizia risponde con idranti e lacrimogeni.

MASSIMO NUMA
CHIOMONTE

Proseguono le scaramucce nei pressi del cantiere per la Torino-Lione a Chiomonte, in Valle di Susa, dove nella notte un gruppo di attivisti No Tav si è radunato davanti allo sbarramento che protegge il cantiere, inscenando un'azione di disturbo con la solita "battitura di oggetti", degenerata poi in un lancio di pietre all'indirizzo delle forze di polizia.

L'azione, riferita dalla Questura di Torino, è stata contrastata con lacrimogeni e idranti. Analoghe azioni di disturbo si sono ripetute successivamente in luoghi diversi: dopo la prima nelle vicinanze della centrale elettrica, i manifestanti si sono diretti nei pressi dell'area archeologica, e poi ancora nell'area del basso cantiere, all'altezza del presidio Clarea. In tutti i casi, riferisce la Questura, i manifestanti sono stati dispersi utilizzando idranti e lacrimogeni.

Intanto il sindacato di Polizia (Sap) denuncia le condizioni di pericolo in cui si trovano ogni giorno gli operatori posti a presidio della struttura.